

→ **Per il presidente del Senato** ha pagato per l'intero sistema. Berlusconi sceglie di non parlare
→ **Proteste dell'Idv** e del popolo «Viola», con lanci di monetine davanti al Raphael, come nel '93

Schifani santifica Craxi «È stato vittima sacrificale»

Nell'ultima commemorazione Schifani eleva Craxi a «vittima sacrificale» di un sistema. Berlusconi non parla, Stefania Craxi al Quirinale. L'Idv e il popolo «viola» protestano, anche con lanci di monetine al Raphael.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

Bettino Craxi come «vittima sacrificale»: così lo ha elevato il presidente del Senato, Renato Schifani, nella celebrazione alla biblioteca del Senato organizzata dalla Fondazione Craxi. Vittima offerta a un «ceto politico intimorito ed esausto» per risolvere una crisi dovuta «anche a fenomeni corruttivi» ma «che riguardavano tutto il sistema». Il leader del Psi come vittima di «un'aggressione non solo morale: il processo, la condanna e la morte in terra straniera». Schifani non ha ritoccato il testo, non ha citato il messaggio di Napolitano.

SILVIO BERLUSCONI TACE

Seduto in prima fila, ha seguito l'evento quasi sempre ad occhi chiusi, come assopito più che assorto. E quando il moderatore, Michel Martone, ha detto «forse vuole intervenire il presidente del cons...», il premier ha fatto no con la testa. Eppure nei giorni scorsi aveva annunciato a Stefania Craxi l'intenzione di parlare. Ma, dopo la lettera del capo dello Stato alla vedova, deve aver considerato controproducente spostare su di sé le polemiche paragonandosi a Craxi nel ruolo di «perseguitato dalla giustizia». Non solo, sembra che i sondaggi sul Nord lo sconsigliino di difendere Bettino Craxi, figura dallo scarso appeal elettorale nella «Milano da bere» prosciugata dal quel sistema.

Stefania Craxi ha giustificato il premier: «Mi ha detto così: voglio evitare che oggi si possa speculare su quello che io dico, e che possa togliere luce» all'evento. Quando lei ha finito di parlare Berlusconi



Il presidente del Senato Renato Schifani

l'ha abbracciata; un abbraccio anche per Ottaviano Del Turco («come stai? ho sofferto tanto per te»), e un ritorno di vivacità quando all'uscita su Piazza della Minerva lo hanno salutato da procaci fans.

In sala c'era Filippo Penati, a nome del Pd come capo della segreteria politica di Bersani. E Anna Finocchiaro come capogruppo Pd al Senato ha ascoltato l'intervento di Schifani e poi è andata via. C'era anche Casini, mentre Fini, presidente della Camera, era atteso ma non è venuto per impegni personali.

Poco più in là, a piazza Navona, l'Italia dei Valori e il popolo «viola» protestavano, anche con simbolici lanci di monetine davanti all'Hotel Raphael come il 30 aprile '93. Brucia però il j'accuse di Sonia Alfano, euro-

parlamentare dell'Idv e figlia di Beppe, giornalista ucciso dalla mafia: in una lettera al Capo dello Stato ne ha lamentato il silenzio: «Mio padre non è morto da latitante, anzi, lui è stato condannato a morte perché i latitanti li faceva arrestare. Ieri Lei ha

Sonia Alfano

**Al Capo dello Stato:
«Mio padre dimenticato
Non era un latitante».**

voluta pubblicamente ricordare al Paese la figura dell'on. Bettino Craxi, morto dieci anni fa da pluripregiudicato e da latitante».

Al Quirinale è stata ricevuta ieri pomeriggio la Fondazione Craxi: Ste-

fania presidente, poi Sacconi e De Michelis. Lei ha ringraziato ancora il Capo dello Stato, Napolitano ha spiegato che la lettera è stata apprezzata quasi all'unanimità (esclusa l'Idv) e ha ricordato come, quando da presidente della Camera il 3 settembre '92 lesse in aula la lettera in cui Sergio Moroni annunciava il suicidio, avesse già chiesto una «riflessione severa» su quanto stava accadendo, per trarne un quadro di impegni di risanamento del sistema e di riforme da perseguire.

Alla celebrazione al Senato nel giorno della morte c'era mezzo governo: Gianni Letta e Bonaiuti, il trio dei ministri ex socialisti, Sacconi, Frattini, e Brunetta, che ha bollato la Costituzione come «compromesso catto-comunista» e s'è preso l'onore

Foto Ansa